

Trento

Bondone | Consegnate a laneselli, Fugatti e Tonidandel dal comitato «Salviamo il Belvedere». Intanto riparte lo skibus

Funivia, 319 firme per un progetto diverso

Le 319 firme raccolte in soli tre giorni tra i cittadini di Sardagna sotto una petizione che chiede un progetto alternativo per la prevista funivia Trento-Bondone, più rispettoso dell'ambente, del paesaggio e del turismo, sono state consegnate ieri alle segreterie del presidente della Provincia Maurizio Fugatti, del sindaco di Trento **Franco Ianeselli** e nelle mani del presidente della Circoscrizione di Sardagna **Gianluigi Tonidandel**. Due esponenti del Comitato «Salviamo il Belvedere di Trento», sorto a Sardagna per sollecitare le autorità e i tecnici a individuare un progetto diverso per la funivia, hanno portato materialmente il pacchetto delle firme alle segreterie delle due principali autorità provinciale e comunale. Il numero di firme



Firme La consegna in Comune

raccolte rappresenta più del 50% dei votanti alle recenti elezioni comunali. Tra le richieste contenute nella petizione, salvaguardare l'attuale punto panoramico sulla città, motivo di vanto per Sardagna ma anche per tutta la cittadinanza di Trento, mentre l'attuale progetto prevede di far arrivare la funivia in una zona non panoramica, sita fra il cimitero e l'ex cava Italcementi. Inoltre. tutelare l'antica chiesa del cimitero. gioiello architettonico medievale, che verrebbe deturpata da un pilone della nuova funivia; preservare il suolo agricolo molto raro a Sardagna, e quindi particolarmente prezioso, e il caratteristico paesaggio rurale; prevedere una fermata del nuovo impianto a Candriai, studiando un percorso alternativo. Su questo

aspetto anche la comunità di Sopramonte è particolarmente sensibile. Infine c'è un punto che esprime forte preoccupazione per l'incertezza sul proseguimento dell'impianto verso il Bondone: in mancanza di progetti certi, c'è il pericolo concreto che l'opera rimanga incompiuta. Intanto la giunta comunale ha approvato la convenzione con Apt e Trento Funivie relativa all'attivazione dello skibus per la prossima stagione invernale sul Monte Bondone. Si tratta di un mezzo da 40 posti, con possibilità di trasporto degli sci e delle attrezzature da montagna, che porterà in quota residenti e turisti contribuendo così a ridurre l'uso di mezzi privati e conseguentemente a limitare il traffico in montagna.